

LIVORNO BIANCA

SCHEDA TECNICA PER CONOSCERE I PRINCIPALI CARATTERI DISTINTIVI, IL COMPORTAMENTO E LE MIGLIORI FORME DI ALLEVAMENTO DELLA RAZZA

Caratteristiche morfologiche

Si tratta di un pollo leggero, snello e molto elegante, grazie al ricco piumaggio ed alla coda lunga e vistosa.

Il **tronco** è cilindrico e mediamente lungo, largo alle spalle e leggermente inclinato verso la coda.

La **testa** è di media grandezza e leggermente allungata, ed è provvista di una **cresta** semplice abbastanza grande, **rossa**, portata perfettamente dritta nel maschio ed elegantemente piegata nella femmina dopo il secondo dente; i denti della cresta sono cinque e ben distanziati tra di loro, e tranne il primo sono di eguale grandezza.

Il **becco** è di media lunghezza, leggermente ricurvo e di colore **giallo**, con striature nerastre nelle colorazioni scure.

Gli **occhi** sono **rosso/arancio**, grandi e vivaci. I **bargigli** sono **rossi** e di media lunghezza.

La **faccia** è **rossa**, liscia e priva di peluria e gli **orecchioni** sono **bianchi**, ovali, di media grandezza e perfettamente aderenti alla faccia.

Il **collo** è mediamente lungo, con abbondante mantellina che ricade sulle spalle. Le **spalle** sono larghe e arrotondate e il **dorso** mediamente lungo e largo, leggermente inclinato verso la coda nel gallo, mentre nella gallina è quasi orizzontale.

Le ali sono lunghe e forti, ben aderenti al corpo.

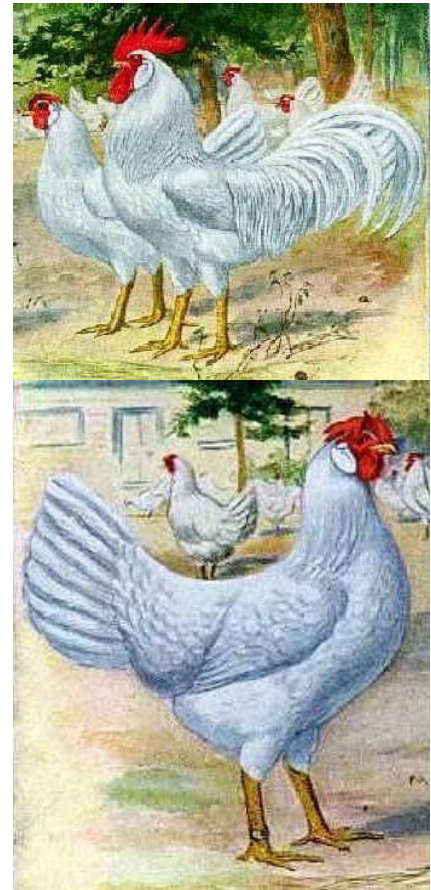
La **coda** è molto lunga e larga, portata alta e aperta, con un angolo di 45/50° nel maschio e di 40/45° nella femmina. Nel gallo le **falciformi** grandi e piccole sono abbondanti e molto sviluppate.

Le **zampe** sono di media lunghezza, forti, separate dal tronco; i **tarsi** sono **gialli**, nudi e sottili, con quattro dita. Il **petto** è pieno e largo, mentre il **ventre** è ben arrotondato, soprattutto nella gallina. La **pele** è **gialla**.

Il **piumaggio** è molto ricco e abbondante, ma privo di cuscinetti sulla coda e ai lati della sella; in ogni varietà di colore si presenta particolarmente brillante e ricco di riflessi.

Caratteristiche economiche

È una **eccellente produttrice di uova a guscio bianco**. La Livorno bianca può raggiungere deposizioni medie annuali assai elevate (280 uova), con punte di 300-320. Il peso è di 2,5/2,8kg nel gallo e di 1,8/2,1kg nella gallina.



Ricoveri per pulcini e polli

Relativamente al nucleo di animali messo a disposizione (da un minimo di 10 fino ad un massimo di 20 pulcini) **si raccomanda** di poter garantire queste caratteristiche minime per la struttura di allevamento:

- Ricovero di almeno 4 m²,
- Spazio disponibile per il razzolamento esterno almeno 4 m² a capo
- Lo spazio esterno dovrà essere dotato di una recinzione utile ad evitare fenomeni di predazione.

Per un allevamento di 500 polli, in monostruttura (primo periodo + accrescimento in un'unica struttura) sono sufficienti 30 m² di superficie coperta (circa 16 polli/m²), come nell'esempio a lato.

Durante la prima fase è consigliabile il confinamento dei pulcini in una parte della struttura in maniera tale da meglio controllare la temperatura e l'umidità. Le temperature raccomandate nei primi 3-4 giorni di vita sono di 30-32 °C per poi decrescere gradualmente. Come ricoveri (notturno e riparo da agenti atmosferici) sono da impiegare strutture leggere quali arche mobili, etc.



Esempio di ricovero notturno a basso impatto ambientale

A tal proposito si ricorda che è il comportamento dei pulcini stessi a far dedurre l'idoneità della temperatura: se è eccessiva si allontanano per rifugiarsi nelle zone più fresche, se al contrario la temperatura è bassa, si ammassano in gruppi sotto le cappe. I sistemi di riscaldamento per la pulcinaia sono generalmente collocati vicino agli abbeveratoi e alle mangiatoie e possono essere di vari tipi. A partire dai 21 giorni, a seconda della stagione, si procede all'apertura dei varchi per permettere agli animali di usufruire del pascolo.

Per il dimensionamento delle mangiatoie si consiglia di osservare i seguenti criteri:

	Mangiatoie lineari	Mangiatoie a tramoggia
Sino a 30 capi	5 – 6 cm per capo	Piatto da 30 cm
Da 30 a 40 capi		Piatto da 38 cm
Da 40 a 70 capi		Piatto da 50 cm
Da 70 a 100 capi		Piatto da 60 cm

Per gli abbeveratoi le condizioni di rispetto variano a seconda della tipologia prescelta:

	Abbeveratoi lineari	Abbeveratoi a goccia
Sino a 40 capi	Piatto da 18 cm	1
Da 40 a 70 capi	Piatto da 25 cm	2
Da 70 a 130 capi	Piatto da 35 cm	4

Il numero massimo di soggetti allevabili per parchetto è di 1.500. I ricoveri mobili possono avere densità di 16 polli/m² con un massimo di 30 kg di peso vivo/m². Tale densità è giustificata dal fatto che le strutture sono destinate ad ospitare i polli per tutta la prima fase e solo per il periodo di riposo notturno dell'accrescimento, considerando che durante il giorno gli animali usufruiscono del pascolo e degli eventuali arricchimenti ambientali (olivi, macchia cespugliosa, colture a perdere) come riparo alternativo. All'esterno deve essere sempre presente pascolo e foraggio verde che deve rappresentare una parte cospicua dell'alimentazione.

E' fortemente raccomandata la **rotazione degli animali** nei parchetti nel periodo di minore ricrescita del cotico erboso (es. inverni rigidi o estati siccitose) al fine di consentire la ricostituzione del cotico stesso; in questo caso i m² esterni verranno calcolati come somma delle superfici utilizzate nelle diverse fasi di accrescimento.

Etologia

Tra i comportamenti più rappresentativi del pollo figurano il razzolamento, fare bagni di polvere, la cura del piumaggio e la creazione di gerarchie stabili all'interno del gruppo; tutti questi comportamenti sono del tutto o in parte preclusi in un sistema d'allevamento intensivo. Ciò induce nell'animale stress cronico e conseguentemente aberrazioni comportamentali quali ad esempio la pica ed il cannibalismo.

I rilievi sui polli rustici di razza Livorno evidenziano la grande attitudine a muoversi di questi polli e la curiosità per l'ambiente circostante.



Infatti i comportamenti maggiormente rappresentati sono il correre e razzolare, mentre lo stare fermo, appollaiarsi e dormire risultano meno rappresentati. La quantità di tempo dedicata a razzolare nel prato riduce notevolmente la percentuale di pica, che si traduce positivamente anche sullo stato del piumaggio.

Alimentazione

Per l'alimentazione è consigliabile fare riferimento alle miscele ed ai formulati disponibili in commercio che andrà calibrato in base allo stadio di sviluppo degli animali (pulcini/adulti). E' ammissibile l'uso di vitamine di sintesi. Inoltre va precisato che è previsto l'uso di fonti proteiche alternative alla soia, quali la fava, il favino, il glutine di mais.

Effetto del pascolamento

In tutti i casi in cui nell'allevamento si riesce a garantire agli animali una ampia disponibilità di pascolo, l'elevata capacità pascolativa di questa razza permette **l'assunzione di consistenti quantità d'erba**. Ciò permette di **integrare** in modo naturale la razione di vitamine, antiossidanti e di alcuni acidi grassi polinsaturi che influenzano positivamente la composizione acidica, la stabilità ossidativa e quindi la conservabilità della carne del Pollo di razza Livorno. **L'intensa attività motoria** è inoltre il fattore determinante per ottenere carni più magre, più ricche in ferro e di maggiore consistenza.



Protocollo vaccinale proposto

1. PULCINI:

- Alla nascita (1g) i pulcini vengono vaccinati per Marek, Pseudopeste e Bronchite aviare infettiva,
- a 7 gg viene praticato il vaccino contro la coccidiosi,
- a 21 gg di età viene effettuato il richiamo del vaccino per la Pseudopeste, Bronchite aviare infettiva e coccidiosi.

2. RIPRODUTTORI:

- A 16 settimane, sui futuri riproduttori viene praticato il richiamo del vaccino per la Pseudopeste e Bronchite infettiva aviare, circa un mese prima dell'entrata in produzione delle galline.